

Unione Campospinoso Albaredo

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Le funzioni fondamentali dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso sono state trasferite e svolte dall'Unione Campospinoso Albaredo

L'Unione svolge per i Comuni aderenti le seguenti funzioni fondamentali:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico locale;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione de relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle province), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia Locale
- Anagrafe, stato civile ed elettorale
- Suap

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente

1.1 Popolazione residente (somma abitanti dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso)

al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	Al 31/12/2019
------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	---------------

1.250	1.282	1.312	1.344	1.328	1.337
-------	-------	-------	-------	-------	-------

Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio per la gestione del servizio di igiene urbana e di tutela ambientale è stato affidato dall'Unione Campospinoso Albaredo alla Broni Stradella Spa ora fusa per incorporazione nella Broni -Stradella Pubblica srl, società in house totalmente pubblica, con contratto di servizio stipulato in data 9 maggio 2017 e fino al 31.12.2031.

Servizi affidati ad altri soggetti

negativo

L'Ente, attualmente, detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Funzioni attribuite e attività svolte	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO –SPESA PER SERVIZI		
					Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	http://www.bronistradellapubblica.it/	0,0508	Ciclo integrato rifiuti	0,00	164.430,00	177.000,00	177.000,00

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017	215.129,27
Fondo cassa al 31/12/2018	208.045,53
Fondo cassa al 31/12/2019	282.608,75

Andamento del Fondo cassa negli anni precedenti:

Fondo cassa al 31/12/2016	274.529,79
Fondo cassa al 31/12/2015	223.916,20
Fondo cassa al 31/12/2014	102.590,97

Non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019 * dati preconsuntivo	13.482,11	784.316,92	1,72
2018	13.980,81	799.864,76	1,75
2017	14.460,39	773.592,15	1,87
2016	4.651,30	767.390,58	0,61
2015	4.889,22	855.217,69	0,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a € 625.346,40 (Giunta Unione n. 36 del 17.06.2015), per il quale l'Assemblea dell'Unione ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a € 20.844,88 (Assemblea Unione n. 17 del 29.07.2015)

Si dà atto che negli esercizi successivi il disavanzo è stato riassorbito anche in misura superiore alla quota annua prevista.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono stati ulteriori disavanzi da ripianare.

Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	*1	0	1
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	1
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2019:

3

- Trattasi di personale a tempo determinato Cat. B1 part time 18 ore settimanali assunto dal 25.10.2019 al 24.03.2020.

A decorrere dal 01.04.2019 tutto il personale dei Comuni aderenti è trasferito all'Unione Campospinoso Albaredo.

Vi sono inoltre n. 2 incarichi (art.1, comma 557 L.. 311/2004 e s.m.i): n. 1 incarico di 8 ore settimanali per il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e n. 1 incarico di 10 ore settimanali per Ufficio Segreteria.

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente non è tenuto al rispetto del patto di stabilità.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	685.498,64	687.368,64	688.919,00	688.443,22	666.306,00	663.249,00	- 0,069
Extratributarie	88.093,51	112.496,12	100.858,00	82.267,00	84.930,00	80.137,00	- 18,432
TOTALE ENTRATE CORRENTI	773.592,15	799.864,76	789.777,00	770.710,22	751.236,00	743.386,00	- 2,414
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	773.592,15	799.864,76	789.777,00	770.710,22	751.236,00	743.386,00	- 2,414
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	490.820,07	339.512,54	876.573,65	440.382,16	172.050,00	12.050,00	- 49,760
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	643.826,46	283.327,06	350.496,26	256.642,19	0,00	0,00	- 26,777
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.134.646,53	622.839,60	1.227.069,91	697.024,35	172.050,00	12.050,00	- 43,196
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.908.238,68	1.422.704,36	2.266.846,91	1.717.734,57	1.173.286,00	1.005.436,00	- 24,223

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	534.998,38	214.765,67	1.542.798,44	1.439.503,16	- 6,695
Extratributarie	78.185,19	110.578,30	134.938,31	122.955,08	- 8,880
TOTALE ENTRATE CORRENTI	613.183,57	325.343,97	1.677.736,75	1.562.458,24	- 6,871
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	613.183,57	325.343,97	1.677.736,75	1.562.458,24	- 6,871
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	477.759,72	339.155,33	1.277.558,22	1.005.675,05	- 21,281
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	355.402,49	0,00	869,51	869,51	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	833.162,21	339.155,33	1.278.427,73	1.006.544,56	- 21,266
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.446.345,78	664.499,30	3.206.164,48	2.819.002,80	- 12,075

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

(commi 6 e 7 all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016)

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 va redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'Unione Campospinoso Albaredo non ha redatto il programma per assenza di forniture e servizi superiori a € 40.000,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'ente prevede il reperimento di risorse come segue: proventi da concessioni cimiteriali ed edilizie nonché il trasferimento dai Comuni aderenti dei contributi di € 50.000,00 ciascuno concessi ai singoli Comuni per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale oltre ad € 100.000,00 di cui € 20.000,00 sull'esercizio 2020 ed € 80.000,00 sull'esercizio 2021 da parte di ciascun Comune aderente, provenienti dal Contributo Regionale (Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica")

finalizzate a fronteggiare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le citate risorse destinate ai Comuni, sono assegnate sulla base della popolazione residente alla data del 1 Gennaio 2019 secondo classi demografiche specificate dalla legge stessa. Gli interventi realizzabili dai Comuni rientrano nei seguenti ambiti:

- a) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche e interventi per fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana;
- b) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet, con particolare riferimento alla fibra ottica e alla realizzazione e ampliamento di aree "free wi-fi".

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti non è stata prevista la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto accensione di nuovi mutui né alcuna rinegoziazione o estinzione anticipata.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	687.368,64	648.620,00	638.120,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	112.496,12	95.519,00	97.719,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		799.864,76	744.139,00	735.839,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	79.986,48	74.413,90	73.583,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	13.015,00	12.475,00	11.913,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		66.971,48	61.938,90	61.670,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	919.685,00	834.247,00	748.270,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		919.685,00	834.247,00	748.270,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle disponibilità economiche.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà continuare a fornire i servizi fondamentali garantendo qualità ed economicità

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale. Con riferimento alla Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente. Per i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni conservano quindi efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Atteso che in vigore di limitazioni di carattere finanziario, l'analisi qualitativa del fabbisogno assume una rilevanza determinante al fine dell'ottimale utilizzo sia di risorse umane che finanziarie;

Ritenuto che il PTFP sia soggetto ad informazione sindacale, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21 maggio 2018, al controllo preventivo al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché a pubblicazione nella sezione del sito web istituzionale dedicata alla Trasparenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013;

Ricordato che ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.Lgs. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, le cessazioni per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare ad assunzioni;

Dato atto inoltre che il PTFP deve indicare, oltre alle assunzioni a tempo indeterminato, l'eventuale ricorso a tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina ordinamentale di cui agli artt. 7 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 57 del CCNL 21 Maggio 2018 e delle limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 14 del D.L. n.

66/2014;

Precisato che questo Ente non è soggetto alle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie, ai sensi della L. n. 68/1999; Un altro aspetto di rilievo chiarito nelle linee di indirizzo riguarda i termini temporali di decorrenza delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 6 ("Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"), del D.Lgs. n. 165/2001, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Dato atto che sulla G.U. n.108 del 27.04.2020, è stato pubblicato il DECRETO 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni;

Atteso che esso stabilisce: "Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020."

Dato atto che a tutt' oggi non è stata pubblicata né sul sito del Ministero per la PA né del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'apposita circolare interpretativa, invocata dalla Conferenza Stato- città ed autonomia locali, necessaria per l' applicazione delle nuove disposizioni normative;

Dato atto pertanto che allo stato attuale, non è chiaro se il citato decreto si applichi anche alle Unioni di comuni che- come la scrivente- si sono viste trasferire tutto il personale da parte dei Comuni aderenti e che procedono direttamente all' assunzione di personale(il Decreto all' art. 5 comma 3 si riferisce ad un modello in cui il Comune assume il personale per poi comandarlo all' Unione);

Ritenuto, nelle more della pubblicazione della circolare esplicativa ed in via prudenziale, di applicare il decreto all'Unione al fine di verificare la possibilità di assumere personale a tempo indeterminato come da programma allegato;

Dato atto che dai conteggi effettuati dall' ufficio ragioneria/personale è emersa la possibilità per l' Unione di riproporre nel Piano 2020/2022 l' assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore amministrativo (prevista nel piano 2019/2021) per il quale era già stata effettuata la comunicazione ex art. 34 bis e che purtroppo non era andata a buon fine ;

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 9 del 07.05.2020 ad oggetto:" Artt. 6 e 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (Legge di Stabilità n. 183/2011) - Individuazione di eventuali situazioni di soprannumero."

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 8 del 07.05.2020 ad oggetto:" Approvazione del Piano di Azioni Positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2020/2022."

Richiamata la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 07.05.2020 con la quale è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Eventuali finanziamenti di spese correnti con entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e/o avanzo di amministrazione) , dovranno essere effettuate nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziari dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al monitoraggio delle riscossioni e dei pagamenti per evitare di ricorrere all'anticipazione di cassa.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		282.608,75			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.845,00	20.845,00	20.845,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		770.710,22 0,00	751.236,00 0,00	743.386,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		664.427,22 0,00 0,00	644.414,00 0,00 0,00	636.003,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		85.438,00 0,00 0,00	85.977,00 0,00 0,00	86.538,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		256.642,19	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		440.382,16	172.050,00	12.050,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		697.024,35 0,00	172.050,00 0,00	12.050,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	282.608,75								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		20.845,00	20.845,00	20.845,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		256.642,19	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.198.635,85	664.427,22	644.414,00	636.003,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.439.503,16	688.443,22	666.306,00	663.249,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	122.955,08	82.267,00	84.930,00	80.137,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.111.409,71	697.024,35	172.050,00	12.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.005.675,05	440.382,16	172.050,00	12.050,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.568.133,29	1.211.092,38	923.286,00	755.436,00	Totale spese finali	2.310.045,56	1.361.451,57	816.464,00	648.053,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	869,51	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	85.438,00	85.438,00	85.977,00	86.538,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	211.935,26	202.000,00	202.000,00	202.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	208.231,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Totale titoli	3.030.938,06	1.663.092,38	1.375.286,00	1.207.436,00	Totale titoli	2.853.714,56	1.898.889,57	1.354.441,00	1.186.591,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.313.546,81	1.919.734,57	1.375.286,00	1.207.436,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.853.714,56	1.919.734,57	1.375.286,00	1.207.436,00
Fondo di cassa finale presunto	459.832,25								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

IMMOBILIARI TRIENNIO 2020-2022

PREMESSA

L'art. 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli altri Enti Locali, con delibera dell'organo di Governo individuino, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" nel quale, sono inseriti anche gli immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero dall'Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Non sono presenti beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni è **NEGATIVO**.

Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

RICHIAMATE le seguenti disposizioni di legge e determinazioni/deliberazioni dell'ANAC:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i. che ha introdotto una serie di strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo, imponendo a livello periferico all'organo di indirizzo politico l'adozione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione;
- Intesa in Conferenza Unificata tra Governo ed Enti Locali, attuativa della L.190/12, articolo 1, commi 60 e 61, del 24 luglio 2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione – PNA - predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, e approvato con delibera n.72 dell'11 settembre 2013 dalla CiVIT (ora A.N.AC. Autorità Nazionale Anticorruzione);
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.114 che ha previsto, tra l'altro, che le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all'art.

- 1, cc. 4, 5 e 8 della legge 6.11.2012 n. 190, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015;
 - Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di approvazione del nuovo "codice dei contratti pubblici";
 - Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
 - deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"; trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall'Anac ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019;
 - Delibera Anac n. 1309 del 28.12.2016 ad oggetto: "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - Delibera Anac n. 1310 del 28.12.2016 ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016";
 - Delibera Anac N. 1134 del 08.11.2017 ad oggetto: "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
 - Delibera Anac N. 1208 del 22.11.2017 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";
 - Legge 30.11.2017 n. 179 ad oggetto "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
 - Delibera Anac n. 840 del 2 ottobre 2018 con la quale è stato espresso parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
 - Delibera Anac n. 1074 del 21.11.2018 si è proceduto all'Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale anticorruzione";
 - deliberazione Anac n. 1064 del 13 novembre 2019, con cui è stato approvato il PNA 2019;

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in questo Ente è stato individuato nel Segretario dell'Unione, dott.ssa Elena Vercesi;

VISTA la relazione annuale 2019 predisposta dal Responsabile anticorruzione e trasparenza e in corso di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri Contenuti" – "Anticorruzione", nella quale il Responsabile ha evidenziato che l'Ente nell'anno 2019 è stato interessato da un processo di riorganizzazione, in particolare:

- con decorrenza 01/04/2019 il personale dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso è stato trasferito all'Unione Campospinoso Albaredo;
- con il trasferimento del personale è stato completato l'iter finalizzato al trasferimento al suddetto Ente Locale delle funzioni e dei servizi di competenza dei Comuni aderenti;

DATO ATTO che al citato Ente Locale a decorrere dall'anno 2000, anno di costituzione dell'Unione Campospinoso Albaredo, sono state trasferite le funzioni proprie dei Comuni, ivi comprese quelle relative "all'organizzazione generale, gestione finanziaria e contabile e controllo";

Pertanto, in attuazione del punto 3.1 del PNA 2016, si è provveduto alla predisposizione, adozione e attuazione di un unico PTPC dell'Unione Campospinoso Albaredo, ciò in coerenza con il principio secondo cui spetta all'ente che svolge direttamente le funzioni la mappatura dei processi, l'individuazione delle aree di rischio e la programmazione delle misure di prevenzione a esse riferite;

Il Piano riconduce a unitarietà il quadro degli strumenti di prevenzione, ricomprendendo anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti.

Secondo l'ANAC (PNA 2016), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;
2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 "propone" che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento "vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti".

In questa sede per il PTPC 2020/2022 si confermano gli indirizzi ed i contenuti del piano adottato e non si ritiene di adottare ulteriori indirizzi anche ad integrazione di quanto previsto. Nel Piano degli obiettivi (Piano della performance) contenuti nel PEG vengono inseriti obiettivi specifici in ordine all'attuazione del Piano.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	253.780,00	52.300,00	0,00	306.080,00	251.141,00	3.200,00	0,00	254.341,00	232.457,00	3.200,00	0,00	235.657,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	700,00	0,00	0,00	700,00	350,00	0,00	0,00	350,00	500,00	0,00	0,00	500,00
4	41.250,00	0,00	0,00	41.250,00	28.405,00	0,00	0,00	28.405,00	28.955,00	0,00	0,00	28.955,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	126.834,00	208.647,90	0,00	335.481,90	116.028,00	168.800,00	0,00	284.828,00	122.378,00	8.800,00	0,00	131.178,00
9	167.930,00	435.126,45	0,00	603.056,45	180.500,00	0,00	0,00	180.500,00	180.500,00	0,00	0,00	180.500,00
10	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
12	45.548,10	900,00	0,00	46.448,10	45.514,00	0,00	0,00	45.514,00	46.299,00	0,00	0,00	46.299,00
13	7.499,12	0,00	0,00	7.499,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.871,00	50,00	0,00	2.921,00	3.501,00	50,00	0,00	3.551,00	3.501,00	50,00	0,00	3.551,00
50	13.015,00	0,00	85.438,00	98.453,00	12.475,00	0,00	85.977,00	98.452,00	11.913,00	0,00	86.538,00	98.451,00
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	202.000,00	202.000,00	0,00	0,00	202.000,00	202.000,00	0,00	0,00	202.000,00	202.000,00
TOTALI	664.427,22	697.024,35	537.438,00	1.898.889,57	644.414,00	172.050,00	537.977,00	1.354.441,00	636.003,00	12.050,00	538.538,00	1.186.591,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	495.731,92	61.563,05	0,00	557.294,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	840,91	0,00	0,00	840,91
4	119.219,94	0,00	0,00	119.219,94
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	306.808,96	429.280,88	0,00	736.089,84
9	181.568,37	619.665,78	0,00	801.234,15
10	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00
12	61.952,63	900,00	0,00	62.852,63
13	7.499,12	0,00	0,00	7.499,12
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
50	13.014,00	0,00	85.438,00	98.452,00
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	208.231,00	208.231,00
TOTALI	1.198.635,85	1.111.409,71	543.669,00	2.853.714,56

Campospinoso, lì 23 giugno, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Lanati rag. Elisabetta

Il Rappresentante Legale

Volpin Dr.ssa Olga